



Sin dall'inizio, Éluard aderisce al Surrealismo, che in lui si caratterizza per una maggiore comunicabilità, per la fluidità del ritmo, per l'intenso lirismo che coinvolge ogni aspetto della natura e della realtà. Nella poesia di Éluard il reale si fonde con l'esaltazione onirica: *La vera poesia deve esprimere il mondo reale, ma anche il nostro mondo interiore e quel mondo trasformato che abbiamo sognato, quella verità che è in noi se i nostri occhi sono davvero aperti* (da *Poesie*, a cura di F. Fortini, Einaudi, Torino, 1966). Le sue raccolte trattano spesso il tema dell'esperienza amorosa, vissuta come unione che dalla coppia si espande alla collettività ed assume valore civile (*Non verremo alla meta ad uno ad uno / ma a due a due. Se ci conosceremo / a due a due, noi ci conosceremo / tutti, noi ci ameremo tutti e i figli / un giorno rideranno / della leggenda nera dove un uomo / lacrima in solitudine*), e contengono poesie spesso di pochi versi, come le due liriche qui proposte, tratte da *Gli animali e i loro uomini, gli uomini e i loro animali* (1920).

Nel 1938 Éluard rompe i legami con Breton e il Surrealismo, mentre si fa più pressante il suo impegno politico. Le opere a partire dal 1936, fino a quelle pubblicate negli anni '50, si distaccano progressivamente dal Surrealismo, ma portano a compimento l'evoluzione della lingua che diventa sempre più semplice e lineare. Alla fine, Éluard affermerà che la legge morale del poeta è *dire tutto*.

**Schema metrico:** versi liberi.

### Zampa

Il gatto si inserisce nella notte per gemere,  
Nell'aria libera, nella notte, il gatto geme.  
E, triste, ad altezza d'uomo, l'uomo sente il suo gemito.

### Pesce

I pesci, i nuotatori, i battelli  
Trasformano l'acqua.  
L'acqua è dolce e si muove  
Solo per chi la tocca.

5 Il pesce avanza  
Come un dito in un guanto,  
Il nuotatore danza lentamente  
E la vela respira.

10 Ma l'acqua dolce si muove  
Per chi la tocca,  
Per il pesce, per il nuotatore, per il battello  
Che porta  
E che porta via.

da *Choix de poèmes*, trad. a cura di G. Genghini, Gallimard, Parigi, 1951

## Lavoro sul testo

- Rispondi ai seguenti quesiti riguardanti la comprensione e l'analisi dei testi.
  - Che cosa intende comunicare Éluard sottolineando che l'uomo sente il gemito del gatto?
  - Quale credi sia il significato del titolo della prima poesia?
  - Quale ritieni essere il contenuto della prima delle due poesie proposte?
  - Quale significato ha, a tuo parere, la poesia *Pesce*?
- Ricerca, in biblioteca o attraverso Internet, una breve poesia di Eluard ed analizzala seguendo lo schema della tipologia A della prima prova scritta dell'Esame di Stato. L'insegnante potrà guidare all'analisi con opportuni quesiti che vertano soprattutto sul confronto con altri testi in prosa o versi.